



**Consiglio Regionale della Campania**

**X LEGISLATURA**

**UFFICIO DI PRESIDENZA  
SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2018**

**Deliberazione n. 140**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 30 del mese di luglio alle ore 15,15 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Rosa	D'AMELIO	Presidente
Tommaso	CASILLO	Vice Presidente
Ermanno	RUSSO	Vice Presidente
Antonio	MARCIANO	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Vincenzo	MARAI	Consigliere Segretario
Flora	BENEDUCE	Consigliere Segretario

**Oggetto: Regolamento per il funzionamento della Consulta regionale per la Cooperazione  
(Legge regionale 21 dicembre 2012, n.37) Approvazione**

Sono assenti: Vice Presidente Casillo

Presiede: Dott.ssa Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Dott.ssa Santa Brancati – Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Grazia Giovenco - DG Ris. Umane, Finanziarie e Strumentali  
Dott.ssa Vincenza Vassallo - Dirigente UD Affari Legali e Ass. Uff. di Presidenza

Relatore: Questore alla Finanze Antonio Marciano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.D. Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo;

**Premesso che**

la legge regionale 21 dicembre 2012, n.37 (Disciplina per la promozione, il sostegno e lo sviluppo della cooperazione in Campania), come modificata dalla legge regionale 8 agosto 2016, n.22, ha istituito, presso il Consiglio regionale, la Consulta regionale per la Cooperazione;

tale Organismo svolge i seguenti compiti: valuta lo stato della cooperazione e gli effetti degli interventi regionali a sostegno della medesima cooperazione; esprime il parere obbligatorio sulle proposte dei piani regionali triennali ed annuali per la cooperazione; avanza le proposte per l'impiego e per la ripartizione dei fondi regionali destinati allo sviluppo economico della cooperazione; concorre alla verifica del raggiungimento dei risultati programmati per la cooperazione,

con decreto n. 30 del Presidente del Consiglio regionale in data 19 giugno 2017, è stato costituito l'Organismo con la nomina del Presidente, individuato tra i consiglieri regionali, e dei componenti;

la Consulta è stata insediata in data 6 novembre 2017 dal Presidente del Consiglio regionale;

**Considerato che**

il Presidente della Consulta, nella seduta del 25 giugno 2018, ha sottoposto ai componenti, una bozza di regolamento, predisposta dagli uffici, che stabilisce compiti, funzioni e modalità operative dell'Organismo che, in pari data, è stata approvata all'unanimità;

**Ritenuto che**

al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività della Consulta e ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della legge regionale 37/2012, occorre procedere alla definizione e all'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, del regolamento dell'Organismo che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

**VISTI**

lo Statuto della Regione Campania;

la legge regionale n. 37/2012;

la legge regionale n. 22/2016;

il decreto del Presidente del Consiglio regionale n.30 del 19 giugno 2018.

L'Ufficio di Presidenza, a voti unanimi

**DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

di approvare il regolamento di funzionamento della Consulta regionale per la Cooperazione che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di trasmettere copia della presente deliberazione all'Assessore delle attività produttive, al Dirigente della U.D. Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo, alla

U.D Bilancio e Contabilità Analitica e al Responsabile della pubblicazione per gli adempimenti di rispettiva competenza.

*Il Dirigente di Staff*  
*Pianificazione, qualità, controllo, interno*  
*e assistenza ad organismi di controllo*  
*dott.ssa Vincenza Vassallo*

*Il Segretario Generale*  
*dott.ssa Santa Brancati*

*IL Consigliere Segretario*  
*avv. Vincenzo Martio*

*Il Presidente*  
*dott.ssa Rosa D'Amelio*



Consiglio Regionale della Campania

# Regolamento per il funzionamento della Consulta regionale per la Cooperazione

Legge regionale 21 dicembre 2012, n.37



**Consiglio Regionale della Campania**

**Art. 1**  
(Istituzione)

1. E' istituito presso il Consiglio regionale della Campania la Consulta regionale per la cooperazione, di cui alla legge regionale 21 dicembre 2012, n.37, di seguito denominata Consulta.
2. Il presente regolamento disciplina le modalita' organizzative e gestionali della Consulta.

**Art. 2**  
(Compiti)

1. La Consulta svolge i seguenti compiti:
  - a) valuta lo stato della cooperazione e degli effetti degli interventi regionali a sostegno della medesima cooperazione;
  - b) esprime parere obbligatorio sulle proposte dei piani regionali triennali ed annuali per la cooperazione;
  - c) presenta proposte per l'impiego e per la ripartizione dei fondi regionali destinati allo sviluppo economico della cooperazione;
  - d) concorre alla verifica del raggiungimento dei risultati programmati per la cooperazione.

**Art. 3**  
(Composizione, nomina e durata)

1. La Consulta è composta da:
  - a) un consigliere regionale, individuato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta del Presidente del Consiglio Regionale;
  - b) due componenti della commissione consiliare permanente per le attività produttive, uno in rappresentanza della maggioranza ed uno in rappresentanza dell'opposizione;
  - c) tre esperti di problemi della cooperazione designati dal Consiglio regionale;
  - d) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni regionali del movimento cooperativo.
2. L'incarico di componente può essere revocato per gravi e comprovati motivi di ordine morale o per gravi violazioni di legge.
3. L'ufficio della Consulta ha sede presso il Consiglio regionale della Campania.
4. In caso di dimissioni, decesso o impedimento di un componente della Consulta, il Presidente provvede, entro e non oltre quindici giorni dalla data di conoscenza dell'evento, a darne tempestiva conoscenza alla presidenza del Consiglio Regionale della Campania affinché si provveda alla sostituzione del membro dimessosi, deceduto o impedito.
5. I componenti della Consulta restano in carica per la durata della legislatura e comunque fino a nuova nomina.



**Consiglio Regionale della Campania**

**Art. 4**  
**(Funzioni del Presidente)**

**1. Il Presidente:**

- a) rappresenta la Consulta in tutte le sedi politico-istituzionali;
- b) convoca e presiede le riunioni;
- c) predisporre l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte da sottoporre all'esame della Consulta;
- d) è responsabile dell'espletamento delle attività e ne coordina lo svolgimento;
- e) firma i verbali delle riunioni ed ogni altro atto formale approvato dalla Consulta;
- f) propone all'Ufficio di Presidenza il regolamento sulle modalità di funzionamento dell'organismo ai sensi dell'art.9, comma 5, della legge regionale 37/2012 e il programma annuale delle attività.

**Art. 5**  
**(Convocazione)**

1. Il Presidente convoca la Consulta almeno cinque giorni prima, specificando l'ordine del giorno in discussione, fatti salvi i casi di urgenza.
2. La convocazione, di norma, può essere effettuata a mezzo posta elettronica.
3. Alla nota di convocazione è allegata l'eventuale documentazione che si rende utile per la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno. Alle riunioni della Consulta può essere invitato l'Assessore regionale competente.
4. Qualora lo richieda almeno la metà dei membri rappresentanti delle organizzazioni regionali del movimento cooperative, il Presidente convoca entro trenta giorni la Consulta regionale della cooperazione.
5. La seduta è valida se costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.
6. Le decisioni sono assunte a maggioranza e, in caso di parità, il voto del presidente vale doppio.
7. In caso di assenza del presidente, la Presidenza è temporaneamente assunta da uno dei due consiglieri regionali componenti l'organismo.
8. In ogni seduta della Consulta è redatto un verbale, da chi funge da Segretario, contenente le presenze, gli argomenti trattati e le decisioni assunte, che è firmato dal presidente e dal segretario verbalizzante e resta a disposizione della Consulta.
9. In apertura di riunione si dà lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione.
10. La Consulta può invitare alle proprie riunioni i rappresentanti di altre Istituzioni, Associazioni o figure professionali che, per ruolo e competenza, sono ritenute utili a giudizio della stessa Consulta.



**Consiglio Regionale della Campania**

**Art. 6**  
(Gratuità dell'incarico)

1. La partecipazione dei componenti ai lavori della Consulta è a titolo gratuito.

**Art. 7**  
(Risorse per finanziamento)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale provvede per le risorse umane ed infrastrutturali a supporto delle attività e delle funzioni della Consulta.
2. Per il perseguimento degli scopi istitutivi, la Consulta fa fronte alle spese di funzionamento con stanziamenti sul relativo capitolo di bilancio.

**Art. 8**  
(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.